



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “TORQUATO TASSO”

Scuola dell’Infanzia e Primaria “G.Rodari”

Scuola Secondaria di I Grado “T.Tasso” - Indirizzo Musicale e AOF Indirizzo Sportivo

Via M. Iannicelli - 84126 SALERNO - C.F.: 95182790659 - C.M. SAIC8B400X

P.E.O – saic8b400x@istruzione.it – P.E.C. : saic8b400x@pec.istruzione.it

Sito web: www.ictassosalerno.edu.it - Tel. 089/405294– Codice Univoco IPA: T01256

Dirigente *dott.ssa Flavia Petti*

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

Allegato al PTOF 2022/2025

L’art.3 del D.P.R. 235/2007 introduce nell’ordinamento scolastico uno “strumento” formale che impone ai genitori e agli studenti la sottoscrizione di un “patto di corresponsabilità”.

Il Patto di Corresponsabilità		
Costituisce	Coinvolge	Impegna
La dichiarazione esplicita dell’operato della scuola	Consiglio di Classe /Insegnanti / Genitori /Alunni	Docenti/ Alunni /Genitori

Tale patto intende richiamare sia le responsabilità educative della famiglia (solennemente sancite dall’art.30 della Costituzione), sia il dovere dello studente di impegnarsi nella costruzione del proprio percorso di istruzione e formazione, nella dialettica composizione dei diritti declinati dall’art.2 del D.P.R. 249/98 con i doveri espressamente stabiliti dal successivo art.3. Nella circolare del Miur n. 3214 del 22 novembre 2012, contenente le linee di indirizzo sulla “Partecipazione dei genitori e la corresponsabilità educativa” si promuove ulteriormente e si riafferma il ruolo delle famiglie nella formulazione delle proposte, nelle scelte di alcune attività operative e in altri aspetti che riguardano i percorsi educativi nelle scuole di ogni ordine e grado. Inoltre il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti” e le Linee di orientamento, MIUR per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo – aprile 2015 e la Legge n. 71 del 29 maggio 2017, coinvolgono attivamente tutte le componenti della comunità scolastica per la promozione di un percorso educativo finalizzato all’educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva, al rispetto delle norme stabilite nel Regolamento di Istituto e nello Statuto delle Studentesse e degli Studenti allo scopo di prevenire comportamenti di bullismo e di cyberbullismo.

ALUNNI

DIRITTI	DOVERI
<p><u>Diritto di studiare in un ambiente idoneo dal punto di vista:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> › igienico – sanitario e della sicurezza › degli arredi e degli strumenti di lavoro <p><u>Diritto ad una formazione culturale che:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> › rispetti e valorizzi l’identità di ciascuno › sia aperta alla pluralità delle idee › favorisca la continuità dell’apprendimento › valorizzi le attitudini › fornisca una adeguata preparazione <p><u>Diritto alla graduale acquisizione della propria autonomia e responsabilità</u></p> <p><u>Diritto di conoscere il piano dell’offerta formativa in particolare i valori e le regole stabilite:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> › l’organizzazione scolastica › gli obiettivi didattici ed educativi › i criteri di misurazione e valutazione delle competenze <u>Diritto al rispetto della diversità attraverso attività di:</u> › accoglienza › tutela della lingua e della cultura › iniziative interculturali e differenziazione dei curricula 	<p><u>Dovere di rispettare locali, arredi, strumenti collaborando alla loro cura e abbellimento.</u></p> <p><u>Dovere di frequenza regolare:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> › rispetto degli orari d’inizio e di termine delle lezioni › rispetto dei tempi di scuola <p><u>Dovere di operare con responsabilità:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> › studiare con impegno costante › svolgere i compiti assegnati › ascoltare le spiegazioni e chiedere chiarimenti › avere il materiale occorrente › organizzare utilmente il proprio tempo libero › collaborare anche con i compagni in difficoltà › riconoscere i propri errori › operare con lealtà (es.: non falsificare la firma dei genitori...) <p><u>Dovere di assumere un comportamento corretto:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> › controllare il tono di voce › camminare nei corridoi e per le scale ordinatamente › essere pronti al cambio della lezione › vestire in modo decoroso <p><u>Dovere di rispettare:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> › il dirigente scolastico › i docenti › il personale scolastico › i compagni <p><u>Dovere di osservare i Regolamenti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> › rispettare i tempi nella riconsegna delle prove di verifica › far firmare le comunicazioni sul diario

<p>Diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> › individuare i punti di forza e di debolezza › migliorare il rendimento scolastico e le relazioni interpersonali <p>Diritto alla riservatezza.</p> <p>Diritto ad essere informati sulle decisioni che scuola e famiglia hanno concordato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> › rispettare le norme di comportamento anche senza la presenza di un adulto › essere protagonista attivo dell'esperienza scolastica vissuta nel gruppo classe e nella scuola ~ avere un comportamento adeguato per la propria sicurezza e quella altrui, sia in situazioni quotidiane che in situazioni di emergenza o pericolo. ~ non usare il cellulare a scuola, a meno di non avere ricevuto una specifica ed esplicita autorizzazione del docente in servizio. ~ indossare un abbigliamento decoroso, adeguato all'ambiente scolastico.
---	--

GENITORI

DIRITTI	DOVERI
<p>Diritto di essere informati sulle scelte educative operate da: Consiglio d'Istituto/ Collegio dei docenti / Consiglio di classe</p> <p>Diritto di partecipare alla definizione delle scelte educative dell'Istituto e di conoscere il "Progetto educativo" della sezione / classe in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> › i contenuti disciplinari; › i metodi di lavoro › i criteri di misurazione e valutazione delle competenze › lo stile educativo-relazionale adottato › i principi a cui la scuola si ispira › i percorsi formativi per futuri cittadini . <p>Diritto di conoscere il Regolamento della scuola e lo "Statuto dello studente".</p> <p>Diritto di essere informati circa i progressi del proprio figlio in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> › apprendimento /› capacità relazionali /› livelli di responsabilità › strategie d'intervento progettate per affrontare eventuali problemi emersi. <p>Diritto di collaborare per il raggiungimento delle mete educative programmate dall'Istituto.</p> <p>Diritto al rispetto del ruolo di genitore.</p> <p>Diritto di avere spazi di ascolto e di confronto con i docenti e il Dirigente scolastico.</p> <p>Diritto di fare richiesta di assemblee di genitori.</p>	<p>Dovere di partecipare agli Organi Collegiali e/o informarsi sulle scelte educative e organizzative operate da:</p> <ul style="list-style-type: none"> › Consiglio d'Istituto › Consiglio di classe › Assemblee di classe <p>Dovere di collaborare con la scuola per meglio definire e attuare le scelte educative.</p> <p>Dovere di informarsi per conoscere il "Progetto educativo" della classe, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> › i contenuti disciplinari › i metodi di lavoro › i criteri di misurazione e valutazione delle competenze › lo stile educativo-relazionale adottato › le azioni messe in campo per il contrasto del bullismo e del cyberbullismo. <p>Dovere di rispettare il Regolamento della scuola e lo "Statuto dello studente".</p> <p>Dovere di informarsi sui progressi del proprio figlio in relazione all'apprendimento, alle capacità relazionali, ai livelli di responsabilità e di risposta agli interventi individualizzati attuati.</p> <p>Dovere di collaborare con la scuola per la formazione del proprio figlio.</p> <p>Dovere di affiancare il proprio figlio nel suo percorso di formazione.</p> <p>Dovere di stabilire relazioni trasparenti con i figli, i docenti, il Dirigente scolastico.</p> <p>Dovere di firmare per presa visione avvisi e comunicazioni</p>

PERSONALE SCOLASTICO

DIRITTI	DOVERI
<p>Diritto di lavorare in un ambiente idoneo dal punto di vista:</p> <ul style="list-style-type: none"> › igienico – sanitario › professionale: mezzi e strumenti di lavoro › relazionale <p>Diritto alla formazione permanente per:</p> <ul style="list-style-type: none"> › approfondire conoscenze › acquisire competenze didattiche / educative e professionali sempre più aggiornate. <p>Diritto di essere informato e di partecipare alle scelte organizzative ed educative dell'Istituto.</p> <p>Diritto di essere riconosciuto come membro dell'Istituto: partecipe/ responsabile/ propositivo</p> <p>Diritto di avere spazi di ascolto e di confronto con:</p> <ul style="list-style-type: none"> › alunni, genitori, colleghi, operatori del territorio, Dirigente scolastico per costruire relazioni fondate su: › trasparenza di comportamenti › chiarezza di informazioni › fedeltà agli accordi presi › impegno al costante miglioramento <p>Diritto di essere rispettato nel proprio ruolo.</p>	<p>Dovere di vigilare sul corretto uso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> › locali, arredi, strumenti, quale patrimonio dello Stato <p>Dovere di segnalare eventuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> › deficienze strutturali degli edifici › carenza di strumenti di lavoro › rischi per la salute propria e altrui <p>Dovere di partecipare a iniziative di aggiornamento.</p> <p>Dovere di partecipare attivamente alle scelte organizzative e educative dell'Istituto.</p> <p>Dovere di assumere e svolgere responsabilmente incarichi per migliorare:</p> <ul style="list-style-type: none"> › il clima relazionale interno › l'offerta formativa › l'organizzazione didattica ed amministrativa <p>› la collaborazione con le famiglie e il territorio</p> <p>Dovere di attuare le scelte programmatiche deliberate dagli O.C.</p> <p>Dovere di essere disponibili al confronto e alla collaborazione con:</p> <ul style="list-style-type: none"> › alunni, genitori, colleghi, operatori del territorio, Dirigente scolastico <p>Per costruire relazioni fondate su:</p> <ul style="list-style-type: none"> › trasparenza di comportamenti › chiarezza di informazioni › fedeltà agli accordi presi › ricerca e innovazione <p>Dovere di attuare tutte le strategie necessarie affinché l'alunno raggiunga le mete formative indicate nel P.T.O.F., nel rispetto dell'individualità di ciascuno.</p> <p>Dovere di rispettare il Dirigente Scolastico e gli altri nei rispettivi ruoli.</p>

Obiettivi formativi

	La scuola si impegna a....	La famiglia si impegna a....	L'alunno si impegna a....
Offerta Formativa	<p>Proporre un' Offerta Formativa rispondente ai bisogni dell'alunno e lavorare per il suo successo formativo. Garantire la qualità dell'insegnamento attraverso l'aggiornamento dei docenti. Offrire opportunità di approfondimento, favorendo il benessere nella scuola e lo sviluppo di nuove capacità anche in collaborazione con le agenzie del territorio</p>	<p>Leggere, capire e condividere il Piano dell'Offerta Formativa e sostenere l'Istituto nell' attuazione dello stesso.</p>	<p>Ascoltare gli insegnanti e porre domande pertinenti quando viene presentato il Piano dell'Offerta Formativa.</p>
Relazionalità	<p>Creare un clima collaborativo ed accogliente nel quale l'alunno possa lavorare con serenità in modo da promuoverne lo sviluppo Integrale della personalità. Promuovere rapporti interpersonali positivi fra alunni ed insegnanti, stabilendo regole certe e condivise. Favorire l'inserimento dell'alunno nella scuola attraverso un Progetto accoglienza</p>	<p>Considerare la funzione formativa della scuola e dare ad essa la giusta importanza rispetto ad altri impegni extrascolastici. Impartire ai figli le regole del vivere civile per formare cittadini adatti a vivere in società, nel rispetto degli altri e delle cose. Prevenire, vigilare e intervenire in caso di episodi di bullismo, vandalismo, inosservanza delle regole di convivenza civile e del divieto di fumo Informare la scuola in caso di problemi che possono incidere sulla situazione scolastica del proprio figlio.. Richiedere al D.S. assemblee di genitori per una partecipazione attiva alle attività educative, nel rispetto dei ruoli.</p>	<p>Considerare la Scuola come un impegno importante. Comportarsi correttamente con compagni ed adulti. Rispettare le persone che lavorano e che frequentano la scuola, senza discriminazione alcuna. Rapportarsi agli altri evitando offese verbali e/o fisiche. Usufruire correttamente ed ordinatamente degli spazi disponibili e del materiale di uso comune. Riconoscere e rispettare le regole nei diversi ambienti (scuola, strada, locali pubblici) per una sana crescita civica. Accettare le difficoltà e gli errori degli altri. Accettare il punto di vista degli altri e sostenere con correttezza la propria opinione. Rivolgersi in maniera corretta alle persone, nelle diverse situazioni comunicative. Vestirsi in modo adeguato all'ambiente scolastico.</p>
Interventi educativi	<p>Contattare la famiglia in caso di problemi relativi a frequenza, puntualità, profitto, comportamento, in modo da poter intervenire al primo insorgere di difficoltà. Tenere informata con regolarità la famiglia sulla situazione scolastica dell'alunno. Dare agli alunni competenze sociali e comportamentali atte a formare cittadini consapevoli e responsabili. Realizzare percorsi personalizzati e attività di recupero e di sostegno per alunni in difficoltà. Stabilire collegialmente le sanzioni disciplinari più idonee previste dal Regolamento d'Istituto e dallo Statuto dello Studente.</p>	<p>Firmare sempre tutte le comunicazioni per presa visione facendo riflettere il figlio, ove opportuno, sulla finalità educativa delle comunicazioni. Vigilare sull'uso di tecnologie da parte dei figli, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti. Rispettare le sanzioni disciplinari decise dalla scuola. Conoscere e rispettare le sanzioni previste dal regolamento di disciplina dell'istituto anche nei casi di bullismo, cyberbullismo e navigazione on-line a rischio. In caso di impossibilità di partecipare alle riunioni, si farà riferimento al rappresentante di classe che riferirà quanto detto. Non esprimere opinioni o giudizi sugli insegnanti e sul loro operato in presenza dei ragazzi. Scambiare qualsiasi opinione nel tempo e nella sede opportuna.</p>	<p>Rispettare le consegne. Riflettere con adulti e compagni sui comportamenti da evitare e sul senso dell'agire autonomo. Riflettere sulle eventuali annotazioni ricevute. Tenere un comportamento adeguato in ogni occasione. Rispettare il Regolamento d'Istituto. Rispettare le sanzioni disciplinari decise e assumere un atteggiamento responsabile. Non usare il cellulare a meno di non avere ricevuto una specifica ed esplicita autorizzazione del docente in servizio.</p>

Partecipazione	Accettare e dare risposte a proposte educative delle famiglie. Rendere gli alunni protagonisti all'interno della scuola, attraverso iniziative che ne favoriscano l'autonomia.	Partecipare attivamente alle riunioni previste. Fare proposte e collaborare alla loro realizzazione. Partecipare attivamente alle azioni di formazione/informazione, istituite dalla scuola, sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo. Compilare il modulo di autorizzazione per la pubblicazione di lavori, fotografie e riprese filmate del proprio figlio, realizzate durante attività scolastiche a soli scopi documentativi e didattici e il modulo per l'autorizzazione all'uscita autonoma del figlio al termine delle lezioni previa valutazione dei fattori individuali e ambientali. Esprimere il proprio parere sulla scuola ed offrire eventuali suggerimenti anche attraverso la compilazione di questionari.	Ascoltare democraticamente compagni ed adulti. Esprimere il proprio pensiero. Collaborare alla soluzione di problemi. Aiutare anche i compagni in difficoltà. Esprimere il proprio parere sulle attività scolastiche anche attraverso la compilazione di questionari.
Interventi didattici	Sostenere l'alunno in difficoltà attraverso azioni di recupero e/o interventi anche individuali.	Prendere periodico contatto con gli insegnanti. Cooperare con loro per l'attuazione di eventuali strategie di recupero.	Partecipare alle attività individuali e in piccolo gruppo.
Puntualità	La scuola si impegna a garantire la puntualità e la continuità del servizio scolastico. Essere presente e vigilare gli alunni in qualsiasi momento dell'attività didattica. Comunicare periodicamente con le famiglie e informare circa l'andamento didattico-disciplinare degli alunni (frequenza, risultati conseguiti, difficoltà emerse, progressi registrati nelle varie discipline, rapporti con compagni e docenti, aspetti generali inerenti il comportamento e la condotta scolastica).	Garantire la regolarità della frequenza scolastica. Garantire la puntualità da parte del proprio figlio. Giustificare eventuali assenze e ritardi. Segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo e cyberbullismo, di vandalismo e di inosservanza delle regole di convivenza civile e del divieto di fumo.	Frequentare la scuola regolarmente e con puntualità. Non fare assenze ingiustificate. Rispettare l'ora di inizio delle lezioni. Uscire ordinatamente da scuola. Far firmare gli avvisi scritti. Eseguire i lavori assegnati a casa e consegnarli con puntualità.
Impegno	Esporre alle famiglie e agli alunni con chiarezza gli obiettivi educativi. Predisporre un percorso interdisciplinare di Cittadinanza attiva volto a sviluppare l'autonomia e la responsabilità dell'alunno. Coordinare i carichi di lavoro e programmare le verifiche, affinché l'alunno sia sempre in grado di affrontare con serenità e in modo proficuo, il lavoro scolastico. Dialogare e collaborare con altre istituzioni del territorio attraverso accordi di rete per incrementare la qualità dell'offerta formativa. Assegnare compiti per valorizzare le diverse professionalità.	Evitare di sostituirsi ai figli nell'esecuzione dei compiti e nell'assolvimento degli impegni. Aiutare i figli a pianificare l'impegno scolastico in piena autonomia. Richiedere ai figli di portare a termine ogni lavoro intrapreso. Collaborare con la scuola al progetto formativo, sia morale che civico, riguardante il proprio figlio. Rivolgersi ai docenti in presenza di problemi educativi, didattici o personali	Prendere regolarmente nota dei compiti assegnati. Pianificarli. Svolgerli con ordine. Portare a scuola tutto il materiale necessario alle lezioni. Rispettare i compagni e creare un clima collaborativo e sereno.

Valutazione	<p>Esporre alle famiglie e agli alunni le modalità di misurazione/verifica e di valutazione.</p> <p>Considerare l'errore come occasione educativa che consente di migliorare il proprio processo di apprendimento.</p> <p>Controllare con regolarità i compiti, correggerli in tempi ragionevolmente brevi.</p> <p>Garantire la trasparenza e la tempestività della valutazione.</p>	<p>Adottare un atteggiamento nei confronti degli errori dei propri figli, uguale a quello degli insegnanti.</p> <p>Collaborare per potenziare nel figlio la coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti.</p>	<p>Considerare l'errore occasione di miglioramento.</p> <p>Riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste ed i propri limiti come occasione di crescita.</p>
Sicurezza	<p>Garantire la sicurezza dell'alunno attraverso un'adeguata sorveglianza in tutte le fasi della giornata scolastica.</p> <p>La scuola effettua un attento controllo sulle richieste di giustificazione di ingresso/ uscita. In caso di uscita anticipata l'alunno dovrà essere affidato ad un adulto appositamente autorizzato.</p>	<p>Rispondere direttamente ed economicamente di danni a cose e/o persone causati dai propri figli in violazione dei doveri sanciti dal Regolamento d'Istituto e dallo Statuto degli studenti.</p>	<p>Comportarsi con consapevolezza al fine di garantire la propria ed altrui incolumità.</p> <p>Collaborare con la scuola per mantenere l'ambiente pulito, ordinato e bello.</p> <p>Rispettare i compagni e creare un clima collaborativo e sereno.</p>